



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

EX DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.
ingecos@pec.snamretegas.it

e, p.c.

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale architettura belle arti e paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo
sabap-si@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 10753, 10920, 10921, 10924, 10926] Progetto "Metanodotto Foligno - Sestino"
DN 1200 (48") DP 75 bar" - Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A. - Decreto VIA n.
256 del 16.05.2011 - Condizioni ambientali n. B.5, B.6, B.7, B.15, B.16, B.17, B. 19,
B.20, B.24 e B.26. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006.
Comunicazione esito istruttoria.

Con Decreto VIA 256 del 16.05.2011 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale
positivo per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di
specifiche condizioni ambientali, tra le quali le n. B.5, B.6, B.7, B.15, B.16, B.17, B. 19, B.20, B.24
e B.26.

Ai fini dell'ottemperanza alle citate condizioni ambientali, il Proponente ha presentato le
istanze ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 trasmettendo:

ID Utente: 6783
ID Documento: VA_05-Set_03-6783_2024-0043
Data stesura: 05/03/2024

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 11/03/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/03/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

- con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1608/MNG dell'11.12.2023, acquisita al prot. 208120/MASE del 19.12.2023, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. B.26;
- con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1680/MNG del 19.12.2023, acquisita al prot. 1064/MASE del 03.01.2024, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. B.15, B.19 e B.20;
- con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1682/MNG del 19.12.2023, acquisita al prot. 1073/MASE del 03.01.2024, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. B.24, con riferimento alle prescrizioni della ex Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, storico artistici e etnoantropologici di Arezzo;
- con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1681/MNG del 19.12.2023, acquisita al prot. 1187/MASE del 03.01.2024, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. B.16 e B.17;
- con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1679/MNG del 19.12.2023, acquisita al prot. 1208/MASE del 03.01.2024, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. B.5, B.6 e B.7.

Con nota prot. 7088-P del 27.02.2024, acquisita con prot. 37460/MASE del 27.02.2024, il Servizio V della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura ha trasmesso il proprio parere con il quale ha fornito gli esiti delle valutazioni svolte.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nel suddetto parere, che si allega alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

SI DETERMINA

relativamente al progetto "Metanodotto Foligno - Sestino" DN 1200 (48") DP 75 bar", di cui al decreto VIA n. 256 del 16.05.2011, che le condizioni ambientali n. B.5, B.6, B.7, B.15, B.16, B.17, B. 19, B.20, B.24 e B.26 sono ottemperate.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Parere Servizio V DG ABAP prot. 7088-P del 27.02.2024 + allegati



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Class 34.43.01/19.69. da 1 a 5 /2019

Allegati: 4

M Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA - VAS
va@pec.mite.gov.it

SNAM Rete Gas
snamretegas@pec.snamretegas.it

E.p.c Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio dell'Umbria
sabap-um@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Siena Grosseto e Arezzo
sabap-si@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e
architettonico della Direzione generale ABAP

MASE - Direzione generale valutazioni ambientali
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS
ctva@pec.mite.gov.it

Oggetto: Verifica di Ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali: B5, B6, B7, B15, B16, B17, B19, B20, B24a, B26 del Decreto di compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 relativo al progetto "Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar"
Procedimento: verifica di ottemperanza, ex art. 28, D.Lgs.152/2006.
PARERE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Considerato che in riferimento all'intervento in oggetto, la Soc. Snam Rete Gas, con le seguenti note: prot. ENGCOS/CENOR/1608MNG del 11.12.2023, prot. ENGCOS/CENOR/1682MNG del 19.12.2023, prot. ENGCOS/CENOR/1681MNG del 19.12.2023, prot. ENGCOS/CENOR/1680MNG del 19.12.2023, prot. ENGCOS/CENOR/1679MNG del 19.12.2023, ha inviato, al *Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica* e a questo Ministero, le istanze di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nei punti B5, B6, B7, B15, B16, B17, B19, B20, B24a, B26, relativi al provvedimento di VIA, DM n. 256 del 16.05.2011, con allegata la documentazione progettuale di ottemperanza.

Considerato che con nota prot. ENGCOS/CENOR/72/RUB del 22.01.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 2423 del 23.01.2024, la Soc. Snam Rete Gas ha provveduto a:



- trasmettere alle Sabap competenti la documentazione relativa alle condizioni ambientali B.5–B.6-B.7;
- comunicare alle Sabap competenti, l'avvenuta pubblicazione sul sito del Mase della documentazione relativa alle condizioni ambientali B.15, B.19, B.20, B.26;
- comunicare alle Sabap competenti i riferimenti dell'avvenuta consegna a mezzo PEC della documentazione relativa alle condizioni ambientali B.16, B.17, B.24, B.26;

Considerato che questo Ufficio, con nota prot. 1956 del 18.01.2024, ha chiesto alla SABAP per le province di Ancona, Pesaro e Urbino, alla SABAP dell'Umbria e alla SABAP per le province di Siena Grosseto e Arezzo di comunicare le proprie valutazioni sulle ottemperanze sopra indicate di rispettiva competenza;

Considerato che la Soprintendenza ABAP le province di Siena Grosseto e Arezzo, con nota prot. 3320 del 02.02.2024 (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.4028 del 05.02.2024), ha inviato il proprio parere endoprocedimentale in merito alle ottemperanze in oggetto di propria competenza (all.1);

Considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona, Pesaro e Urbino, con nota prot. 1394 del 07.02.2024, (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.4475 del 07.02.2024) ha inviato il proprio parere endoprocedimentale in merito alle ottemperanze in oggetto (all.2), riproponendo integralmente, per quanto riguarda la condizione B26, quanto già espresso con la precedente nota della medesima SABAP, prot. 583 del 17/01/2024;

Considerato che la Soprintendenza ABAP dell'Umbria, con nota prot. 2328 del 06.02.2024, (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.4496 del 07.02.2024), integrata dalla nota prot. 2748.2024 del 12.02.2024 (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 5171 del 13.02.2024) ha inviato il proprio parere endoprocedimentale in merito alle ottemperanze in oggetto di propria competenza (all.3 e all.4);

Considerato che il Serv. II di questa Direzione generale, con nota prot. 6027 del 19.02.2024, ha comunicato di concordare con quanto valutato dalle Soprintendenze competenti, comunicato a questa Direzione Generale con le rispettive note sopra citate;

Considerato che il Serv. III di questa Direzione generale ha comunicato per le vie brevi di non rilevare, in merito alle ottemperanze in oggetto, profili di propria competenza;

Esaminata la documentazione progettuale di ottemperanza pervenuta in allegato alle citate Istanze o pubblicata nel sito del MASE al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/160/15589?pagina=1>.

QUESTA DIREZIONE GENERALE

Condividendo quanto riportato nei pareri delle Soprintendenze ABAP competenti per territorio sopra riportati ed allegati alla presente e che qui si acquisiscono, costituendo parte integrante del presente parere, **ritiene ottemperate le condizioni ambientali B5, B6, B7, B15, B16, B17, B19, B20, B24a, B26 del Decreto di compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 relativo al progetto “Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar”**.



Sono fatte salve le ulteriori verifiche da effettuarsi nelle fasi successive della realizzazione dell'opera in oggetto.

U.O.T.T. n. 3

Arch. Giovanni MANIERI ELIA

Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi LA ROCCA



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Alla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

e.p.c. Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II - Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

e.p.c. Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti
e Paesaggio – Servizio III
Tutela del Patrimonio Artistico, Storico e Architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 BAR".**

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex DPR 327/2001, art- 52-quinquies, comma 2.

Verifica di ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali: B5, B6, B7, B15, B16, B17, B19, B20, B24a, B26 del Decreto di compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 relativo al progetto "Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar

Procedimento: verifica di ottemperanza, ex art. 28, D.Lgs.152/2006

Contributo istruttorio

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla richiesta di contributo istruttorio di codesta Direzione Generale, trasmessa via PEC in data 18/01/2024 ed acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 2044 del 19/01/2024;



ESAMINATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito internet del MASE sull'apposita piattaforma web all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Procedure/ViaElenco/7/7> relativa alla verifica di ottemperanza per il procedimento in oggetto;

Sotto il profilo della tutela paesaggistica e monumentale:

VISTA l'ubicazione, l'entità e la tipologia delle opere da realizzare;

VERIFICATE le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico (approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015), in merito all'ambito in oggetto, con particolare riferimento all'Elaborato 8b;

VERIFICATI i contenuti del provvedimento di tutela;

RICHIAMATO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Scrivente con nota ns. prot. 24396 del 05/09/2023;

RITENUTA la documentazione tecnica prodotta dai progettisti incaricati idonea ad esprimere il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del Codice sulla verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA, DM n. 256 del 16.05.2011;

ESAMINATA in particolare la seguente documentazione relativa agli interventi ricadenti nel territorio di competenza di questa Soprintendenza ABAP SI-GR-AR, ovvero:

- il documento SPC.00-LA-E-80020 redatto a verifica delle prescrizioni B.15, B.19 e B.20;
- il documento SPC.00-LA-E-80035 redatto a verifica delle prescrizioni B.16 e B.17;
- il documento SPC.00-LA-E-80036 redatto a verifica delle prescrizioni B.24;

Tutto ciò richiamato, questa Soprintendenza, così come espressamente richiesto da Codesta Direzione Generale, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, conferma il **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 del Codice espresso con nota ns. prot. 24396 del 05/09/2023 e comunica, a proprio giudizio, l'**ESITO FAVOREVOLE** della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA, DM n. 256 del 16.05.2011 relative alla tutela del patrimonio monumentale e paesaggistico ricadente nelle province di competenza.

Inoltre sotto il profilo della tutela archeologica:

RICHIAMATO il parere prot. DG PBAAAC SERV IV n. 2832 del 28/1/2011;

RICHIAMATA la richiesta di piano saggi da parte di questa soprintendenza con nota prot. Sabap-SI n. 20457 del 25.07.2023

VISTA, a completamento dell'istruttoria di competenza archeologica, la documentazione pregressa pervenuta con nota acquisita al prot. Sabap-SI con n. 23256 del 23.8.2023;

VISTO il piano saggi redatto ai sensi dell'art. 41 del d. Lgs 36/2023, pervenuto con nota acquisita al prot. Sabap-SI con n. 24115 del 01.09.2023;

RICHIAMATO il parere favorevole al piano saggi con prescrizioni di sorveglianza continuativa espresso da questa Soprintendenza con nota prot. Sabap-SI 24396 del 05.09.2023;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento di archeologia preventiva e l'approvazione del piano saggi prot. Sabap-SI n. 30218 del 03.11.2023;

ESAMINATA la relazione pubblicata al link pervenuto con nota prot. 2506 del 25.01.2024 e in particolare il documento 00-LA-E800042_r0 in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni B5, B6 e B7 contenute nel decreto 0000256 del 16.05.2011, e le appendici D ed E;



Si comunica l'**ESITO FAVOREVOLE** della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA, DM n. 256 del 16.05.2011 relative alla tutela del patrimonio archeologico nei comuni di competenza.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Federico Salvini (Via di Città nn. 138/140, Siena - tel. 0577/248111), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti, che la Funzionaria Archeologa competente per il Comune di Sestino è la Dott.ssa Ada Salvi e che il Funzionario Archeologo competente per il Comune di Badia Tedalda è il Dott. Giovanni Altamore.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

FS/AS/GA

Il Soprintendente

Arch. Gabriele NANNETTI

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20
e ss. del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Servizio III - Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio del 18/01/2024, prot. 1956-P
Prot. Sabap del 22/01/2024, n. 714-A

Oggetto: **Progetto “Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar”**
Verifica di Ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali:
B5, B6, B7 – B15, B19, B20 (ID_VIP 10920) - B16, B17 – B24a – B26 (ID_VIP 10753)
del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 256 del 16.05.2011
Procedimento: verifica di ottemperanza ex art. 28, D. Lgs. 152/2006
Proponente: **Snam Rete Gas s.p.a.**
Trasmissione contributo istruttorio
Referente per la tutela archeologica: dott.ssa Ilaria Rossetti

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio trasmessa con nota di Codesta Direzione Generale prot. 1956-P del 18/01/2024, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 714-A del 22/01/2024, in merito alla ottemperanza alle condizioni ambientali B.5, B.6, B.7, B.15, B.16, B.17, B.19, B.20, B.24a, B.26 del provvedimento di VIA D.M. n. 256 del 16/05/2011, ai sensi dell'art. 28, D. Lgs. 152/2006;

Vista l'istanza della società proponente Snam Rete Gas s.p.a., unitamente alla documentazione progettuale, trasmessa anche a questo Ufficio con nota prot. ENGCOS/CENOR/72/RUB del 22/01/2024, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 842-A del 24/01/2024;

Vista inoltre l'istanza della società proponente Snam Rete Gas s.p.a., unitamente alla documentazione progettuale, relativa alle prescrizioni B.16 e B.17, trasmessa anche a questo Ufficio con nota prot. ENGCOS/CENOR/1681/MNG del 19/12/2023, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 181-A del 10/01/2024;

Vista infine l'istanza della società proponente Snam Rete Gas s.p.a., unitamente alla documentazione progettuale, relativa alla prescrizione B.26, trasmessa anche a questo Ufficio con nota prot. ENGCOS/CENOR/1608/MNG del 11/12/2023, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 14764-A del 21/12/2023;



Considerato che con nota di questo Ufficio prot. 583-P del 17/01/2024 è stato trasmesso il contributo istruttorio relativo alla sola condizione ambientale B.26, che qui si recepisce integralmente, in riscontro alla richiesta di Codesta Direzione Generale prot. 562-P del 08/01/2024, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 217-A del 09/01/2024;

Considerato altresì che la prescrizione B24a è di competenza della sola Soprintendenza ABAP per le province di Siena Grosseto e Arezzo;

Considerato infine il parere endoprocedimentale trasmesso con nota di questo Ufficio prot. 8487-P del 26/07/2023, in riscontro alla richiesta di Codesta Direzione Generale prot. 20587-P del 08/06/2023, relativo al medesimo progetto che qui si riscontra, contenenti le prescrizioni relative agli aspetti di tutela del paesaggio ed archeologica;
Si comunicano le valutazioni di competenza di questo Ufficio.

Relativamente agli aspetti di tutela del paesaggio:

Per quanto riguarda le condizioni ambientali B.15, B.19 e B.20, si fa riferimento alla Relazione Verifica di Ottemperanza e relativi allegati, contenuti nell'istanza della Società SNAM Rete Gas prot. ENGCOS/CENOR/1680/MNG del 19/12/2023, richiamata anche nella già citata istanza di parere istruttorio prot. ENGCOS/CENOR/72/RUB del 22/01/2024 acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 842-A del 24/01/2024, relativa alla Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 256 del 16/05/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.15, richiamata anche nel già citato parere endoprocedimentale di questo Ufficio prot. 8487-P del 26/07/2023, prescrizione 1 (*dovranno essere ridotte al minimo la realizzazione di piste temporanee e di servizio*), si prende atto della Relazione Verifica di Ottemperanza e relativi allegati, ed in particolare al punto 2.1. La Società proponente dichiara un'ottimizzazione degli accessi alle aree di passaggio e di occupazione temporanea funzionali alla posa della condotta, ottenuta tentando di conciliare, per quanto possibile, le esigenze tecnico-costruttive con le caratteristiche morfologiche e di uso del suolo dei territori attraversati. A riprova di quanto descritto, la Relazione rimanda alle planimetrie allegata al Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV), relativo alle prescrizioni successive. Da tali planimetrie si evince un effettivo adattamento dei percorsi provvisori al contesto territoriale attraversato ed alla viabilità esistente (strade della viabilità locale, strade bianche, strade sterrate e campestri) sia utilizzando direttamente, per quanto possibile, i tracciati esistenti, sia mediante la realizzazione di bretelle di collegamento alla viabilità esistente che risultano, per lo più, di lunghezza ridotta.

La prescrizione si può ritenere quindi **ottemperata**.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.19 (*conclusi i lavori verrà attuato un piano di ripristini vegetazionali che prevede la ripiantumazione di essenze arboree autoctone, le relative cure colturali per un periodo di 5 anni al fine di assicurare un completo attecchimento*), il punto 2.2 della citata Relazione Verifica di Ottemperanza fa riferimento all'allegato Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV). Si rilevano delle lievi discrepanze tra quanto indicato in Relazione ed il contenuto del PRV: il punto 9.3 citato in Relazione corrisponde in realtà al punto 8.3 - Cure colturali del PRV, mentre relativamente al punto 10.1 occorre fare riferimento al punto 11.4 - Programma lavori.

Tuttavia, a meno dei refusi evidenziati, tenuto conto di quanto descritto, si ritiene la prescrizione **ottemperata**.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.20, (*il ripristino delle condizioni ambientali ante operam non si dovrà limitare alla sostituzione delle piante abbattute ma, attraverso la messa a dimora di piante arboree e arbustive idonee, si dovranno ricreare le condizioni per il ritorno ad un naturale equilibrio*), richiamata anche nelle prescrizioni n. 4 e n. 5 del già citato parere endoprocedimentale di questo Ufficio prot. 8487-P del 26/07/2023, si prende atto di quanto riportato al punto 2.3 della Relazione Verifica di Ottemperanza, nonché nei relativi allegati di riferimento. In particolare, allegato principale risulta il Progetto di Ripristino Vegetazionale – PRV (all. 10-ZX-E-82401), documento che ha lo scopo di valutare la consistenza delle opere a verde previste successivamente ai lavori di posa e rinterro della condotta in progetto necessarie a ricreare le caratteristiche naturali dell'ambiente presenti prima degli interventi di realizzazione dell'opera. Al PRV si accompagnano dettagliate rappresentazioni su base catastale di ogni singolo tratto che riportano le diverse tipologie vegetazionali per le quali si prevede l'intervento di ripristino, con un riferimento numerico di richiamo alle relative schede di dettaglio. Tali schede riportano singolarmente gli interventi proposti, raccolti in due elaborati specifici: schede di dettaglio inerbimenti (10-ZX-E-82404) e schede di dettaglio rimboschimenti (10-ZX-E-82403), per singolo elemento da ripristinare, sia di tipo lineare (filari, siepi) che areale (boschi e macchie). Costituiscono



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato, 15 60121 ANCONA – Tel. 0715029811 - Fax 071206623

PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

allegati progettuali al PRV, infine, anche delle tavole specifiche per ogni singolo Punto di Intercettazione di Linea, con raffigurazioni in pianta e sezione delle specie arbustive ed arboree previste per il mascheramento vegetazionale dei manufatti di captazione.

In definitiva, la documentazione presentata risulta sufficientemente esaustiva e dettagliata. La prescrizione si può ritenere quindi **ottemperata**, rammentando tuttavia che gli interventi descritti dovranno essere adeguatamente verificati e documentati in corso d'opera ed a fine lavori.

Per quanto riguarda le condizioni ambientali B.16 e B.17, si fa riferimento alla documentazione allegata all'istanza della Società SNAM Rete Gas, con particolare riferimento alla Relazione Verifica di Ottemperanza (SPC. 00-LA-E-80035), trasmessa con nota prot. ENGCOS/CENOR/1681/MNG del 19/12/2023, acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 181-A del 08/01/2024, e richiamata anche nella già citata istanza di parere istruttorio prot. ENGCOS/CENOR/72/RUB del 22/01/2024 acquisita agli atti d'Ufficio al prot. 842-A del 24/01/2024.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.16, (*l'attraversamento dei principali corsi d'acqua dovrà essere oggetto di un progetto di rinaturalizzazione degli argini secondo i principi dell'ingegneria naturalistica da sottoporre al parere della Soprintendenza BAP competente*), richiamata anche nella prescrizione 2 del parere endoprocedimentale di questo Ufficio prot. 8487-P del 26/07/2023, si prende atto di quanto indicato al paragrafo 2 della Relazione Verifica di Ottemperanza. In particolare, tale paragrafo rimanda alla tavola generale 20-LB-D-85207 "Attraversamenti e percorrenze fluviali", che illustra le modalità di attraversamento e le relative opere di ripristino previste per i principali corsi d'acqua, e relativamente alla quale si relazionerà più dettagliatamente al successivo punto B.26. Nel medesimo paragrafo 2 si fa inoltre riferimento al Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV), relativamente al quale si è già relazionato ai punti precedenti.

Considerato quanto su esposto, quindi, si ritiene la condizione **ottemperata**, facendo tuttavia presente, anche in questo caso, che quanto descritto dovrà essere oggetto di verifica in corso d'opera ed in sede di fine lavori.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.17, di fatto corrispondente alla prescrizione 3 del precedente parere endoprocedimentale di questo Ufficio prot. 8487-P del 26/07/2023, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nella Relazione Verifica di Ottemperanza in merito all'assenza di alberi monumentali interessati dall'apertura delle aree di passaggio nell'ambito della posa della condotta. Facendo riferimento al Progetto di Ripristino Vegetazionale, nella Relazione si dichiara che l'identificazione puntuale delle piante salvaguardabili sarà effettuata durante la predisposizione della pista di lavoro e, conseguentemente, l'operazione di salvaguardia sarà eseguita in fase di apertura dell'area di passaggio.

La condizione risulta quindi, a livello progettuale, **ottemperata**, fatta salva la necessità di verifica in corso d'opera ed in sede di fine lavori.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.26, si conferma il parere già espresso con nota di questo Ufficio prot. 583-P del 17/01/2024, che qui si ripropone integralmente.

Si prende atto della conferma, da parte della società proponente, dei seguenti attraversamenti fluviali, sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c del D. Lgs. 42/2004: Fosso di tacconi, Torrente Biscubio e Fosso Cicolino in Comune di Apecchio (PU), Torrente Candigliano, Torrente Sant'Antonio e Fiume Metauro in Comune di Mercatello sul Metauro (PU), Fosso di Val Sacchia e Torrente Bornaccio nel Comune di Borgo Pace (PU). Per ognuno dei 9 attraversamenti vengono presentate tavole specifiche esplicative degli interventi di attraversamento fluviale e sistemazione ripariale. Tali tavole costituiscono un approfondimento progettuale, relativamente agli attraversamenti dei 9 corsi d'acqua in oggetto, della più generale tavola 20-LB-D-85207 "Attraversamenti e percorrenze fluviali", presentata in seno al procedimento di Conferenza dei Servizi del 12 settembre 2023 ex art. 14 della Legge n. 241/1990, di cui al già citato parere endoprocedimentale prot. 8487-P del 26/07/2023. Rileva in particolare ai fini del presente contributo la prescrizione n. 2 di tale parere, che qui integralmente si riporta: "*L'attraversamento dei corsi d'acqua principali dovrà essere oggetto, caso per caso, di uno specifico progetto di rinaturalizzazione secondo i principi dell'ingegneria naturalistica maggiormente dettagliato, documentando altresì adeguatamente in corso d'opera le sistemazioni relative agli attraversamenti di corsi d'acqua o di fondovalle fluviali. Le opere di ripristino dovranno privilegiare il consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica, come proposto, ricorrendo alle stesse tecniche anche per le opere di sostegno, ove possibile, in alternativa al cls armato*". Tutto ciò premesso, valutati gli interventi



proposti nelle n. 9 tavole relative a ciascun attraversamento, tenuto conto che le opere in c.a. residuali consistono in travi di contenimento della condotta di limitata estensione e completamente interrata, nei casi di maggior acclività delle scarpate, la condizione si può ritenere, al livello di progetto *ante operam*, **ottemperata**.

Tali interventi saranno oggetto di verifica in corso d'opera ed in sede di fine lavori dovranno essere adeguatamente documentati in corso d'opera ed a fine lavori.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica:

Per quanto riguarda le condizioni ambientali B.5, B.6 e B.7, vista l'istanza della società proponente Snam Rete Gas s.p.a., inviata in data 22/01/2024 e acquisita agli atti d'Ufficio con nota prot. n. 842-A del 24/01/2024, con la quale si trasmetteva la relazione "Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto n. 0000256 del 16/05/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Prescrizioni: B.5 - B.6 - B.7", si comunicano le valutazioni di competenza di questo Ufficio.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.5 (*l'onere economico per eventuali saggi e scavi archeologici è a carico del Committente e il parere può essere rivisto sulla base della natura e consistenza degli stessi eventuali ritrovamenti*) si prende atto dell'attestazione del Committente di aver previsto somme adeguate all'esecuzione di saggi di verifica archeostratigrafica richiesti con NS nota prot. n. 8487-P del 26/07/2023, per i tratti dove sono previste trivellazioni e per la piazzola n.31 nel comune di Mercatello sul Metauro. Pertanto, sebbene non siano stati trasmessi eventuali quadri economici che attestino l'ammontare delle somme a disposizione per tali finalità, si ritiene la suddetta condizione **ottemperata**.

Per quanto concerne la condizione archeologica B.6 (*dovrà essere effettuata una ricognizione archeologica di superficie delle aree interessate dai lavori secondo le disposizioni dettate dalle Soprintendenze per i Beni Archeologici territoriali competenti*) questa Soprintendenza conferma che con ns. nota prot. n. 8487-P del 26/07/2023 non ha richiesto ricognizioni archeologiche di superficie per il territorio di competenza e pertanto si ritiene la condizione **ottemperata**.

Per quanto concerne la condizione ambientale B.7 (*nel caso di rinvenimenti archeologici il Committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che si dovessero rendere necessarie su richiesta della Soprintendenza per i Beni Archeologici territoriale*) si prende atto la volontà del Committente di procedere, qualora necessario, alla modifica del tracciato di progetto. Pertanto, sebbene non siano stati trasmessi eventuali quadri economici che attestino l'ammontare delle somme a disposizione per tali finalità, si ritiene la suddetta condizione **ottemperata**.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

IR/cz





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

A
DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V – Tutela del Paesaggio
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ep. c.

A
DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio II – Scavi e tutela del Patrimonio archeologico

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III – Tutela del patrimonio artistico,
storico e architettonico

Classifica: 34.43.01

Riferimento Ns. prot. n. 277 del 05/01/2024;

Riferimento Ns. prot. n. 1164 del 18/01/2024;

Riferimento Ns. prot. n. 1350 del 23/01/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005.

Oggetto:

[ID_VIP: 9776] FOLIGNO (PG)-NOCERA UMBRA (PG)-GUALDO TADINO (PG)-GUBBIO (PG)-PIETRALUNGA (PG). Procedura di Verifica di Ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali: B.5, B.6, B.7, B.15, B.16, B.17, B.19, B.20, B.24a, B.26 del Decreto di compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 relativo al progetto "Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar Procedimento: verifica di ottemperanza, ex art. 28, D.Lgs.152/2006.

TRASMISSIONE CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

PropONENTE:

SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A.

In riferimento alla richiesta pervenuta con nota Vs. Prot. 1956 del 18.01.2024, acquisita agli Atti d'Ufficio di questa Soprintendenza con Prot. 1164 di pari data, con la quale si evidenziava che la Società Snam – Rete gas, con note prot. ENGCOS/CENOR/1608MNG del 11.12.2023, ENGCOS/CENOR/1682MNG del 19.12.2023, ENGCOS/CENOR/1681MNG del 19.12.2023, ENGCOS/CENOR/1680MNG del 19.12.2023 e ENGCOS/CENOR/1679MNG del 19.12.2023 ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ed al Ministero della Cultura istanza ad esprimersi sulla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui ai punti B.5-B.6-B.7 (inerenti la tutela del Patrimonio archeologico) e B.17-B.19-B.20-B.24a-B.26 (inerenti la tutela del Paesaggio) del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011, relativo al progetto SNAM del Metanodotto "Foligno-Sestino" DN 1200 (48) DP 75 bar, ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006:

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto riveste fondamentale importanza per lo sviluppo della rete di distribuzione del combustibile nell'ambito dell'Italia centrale;

VERIFICATO che il tracciato del metanodotto di progetto, nel tratto umbro, ha inizio nell'ambito della Piana di Colfiorito, percorre la vallata di Annifo ed attraversa successivamente il territorio dei Comuni di Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio e Pietralunga, oltrepassando quindi i confini regionali all'altezza del Comune marchigiano di Apecchio;

CONSIDERATO che Codesta Direzione Generale ha chiesto a questo Ufficio di analizzare la documentazione pervenuta e, nello specifico, di



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

inviare le proprie valutazioni circa l'ottemperanza a quanto richiesto ai punti B.5-B.6-B.7-B.17-B.19-B.20 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011 che qui di seguito testualmente si riportano:

- B.5) *"l'onere economico per eventuali saggi e scavi archeologici è a carico del Committente e il parere può essere rivisto sulla base della natura e consistenza degli stessi eventuali ritrovamenti"*;
- B.6) *"dovrà essere effettuata una ricognizione archeologica di superficie delle aree interessate dai lavori secondo le disposizioni dettate dalle Soprintendenze per i Beni Archeologici territoriali competenti"*;
- B.7) *"nel caso di rinvenimenti archeologici il Committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che si dovessero rendere necessarie su richiesta della Soprintendenza per i Beni Archeologici territoriale"*;
- B.17) *"verificare caso per caso l'attraversamento di fasce boscate al fine di evitare che, con la realizzazione degli scavi possano essere compromesse essenze arboree di altissima valenza paesaggistica il Committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che si dovessero rendere necessarie su richiesta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici competente"*;
- B.19) *"conclusi i lavori, verrà attuato un piano di ripristini vegetazionali che prevede la ripiantumazione di essenze arboree autoctone, le relative cure colturali per un periodo di cinque anni al fine da assicurare un completo attecchimento"*;
- B.20) *"il ripristino delle condizioni ambientali ante operam non si dovrà limitare alla sostituzione delle piante abbattute ma, attraverso la messa a dimora di piante arboree e arbustive idonee, si dovranno ricreare le condizioni per il ritorno ad un naturale equilibrio"*;

VERIFICATO che la Condizione di cui al punto B.24a), alla quale pur si fa riferimento nella richiesta, attiene al territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo;

VERIFICATO che la Condizione di cui al punto B.26), alla quale pur si fa riferimento nella richiesta, attiene al territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi e quelli consultabili mediante i link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/160> e <https://fornitori.snam.it/enti/doc/0d10fcbc-fb62-402b-a817-dcd4d69bfcf/met-foligno-sestino-dn-1200-48-dp-75-bar-istanza-per-la-vdo-pr-n-b-5-b-6-e-b-7-del-decreto-via-n-256-del-16052011-a>

VISTE le note e la documentazione inviata dalla Società Snam – Rete gas, acquisite agli atti di questo Ufficio con prot. 277 del 05/01/2024 e n. 1350 del 23/01/2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, si comunica il seguente parere endoprocedimentale:

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

▪ CONDIZIONE B.5)

VERIFICATO che in relazione alla suddetta condizione B.5 risulta che, facendo seguito alle proposte in merito inviate dal Proponente questa Soprintendenza, con nota Prot. n. 16440 del 05.09.2023, ha approvato sia il piano di indagini archeologiche relative alla condizione ambientale n. B.11 del Decreto di Compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 che il piano di indagini archeologiche relative alla condizione ambientale n. B.12 del medesimo Decreto di Compatibilità ambientale ;

VISTO il documento progettuale presentato denominato *"VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 0000256 del 16/05/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PRESCRIZIONI B.5 - B.6 - B.7 (Codice 00-LA-E-80042-r0)"* nel quale a p. 4 si dichiara che *"nell'ambito dell'investimento per la realizzazione dell'intera opera, la Società Proponente Snam Rete Gas ha previsto le somme adeguate all'esecuzione di saggi e scavi archeologici propedeutici all'inizio dei lavori e al restauro conservativo dei reperti eventualmente rinvenuti durante i lavori, affidando l'attività a personale qualificato e con comprovata esperienza."*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene che, in base a quanto sopra rammentato e riportato, sia stato **ottemperato**, in relazione all'opera in progetto e per quanto attiene al territorio di competenza di questa Soprintendenza, a quanto previsto **dalla condizione ambientale n. B.5** del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011;

▪ CONDIZIONE B.6)

VERIFICATO che in relazione alla suddetta condizione B.6 risulta che, per quanto concerne il territorio di competenza di questo Ufficio, nelle fasi precedenti alla presentazione dei piani di indagini menzionati in relazione alla condizione di cui al punto B.5, è stata effettuata la ricognizione archeologica di superficie delle aree interessate dai lavori;

VISTO il documento progettuale presentato denominato *"VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 0000256 del 16/05/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PRESCRIZIONI B.5 - B.6 - B.7 (Codice 00-LA-E-80042-r0)"* nel quale a p. 5 si rammenta che *"nel merito della prescrizione (B.6) si fa presente che la documentazione condivisa nell'ambito della procedura di VIA, atta ad individuare i siti archeologici lungo il tracciato del Metanodotto Foligno-Sestino, contiene l'analisi condotta tramite spoglio bibliografico e archivistico, ricognizione archeologica e fotointerpretazione. Per quanto concerne la tutela archeologica, nell'ambito della fase di "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2", il cui decreto è in corso di ufficializzazione dal parte del MASE, il MIC - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, ha espresso il parere favorevole con prescrizioni prot. 30126-P del 07/09/2023 recependo altresì i pareri espressi, per i rispettivi territori di competenza, da:*

- SABAP per le Province di Ancona Pesaro e Urbino;
- SABAP dell'Umbria ;
- SABAP per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;



- Con nota prot. 30218-P del 03/11/2023 la SABAP per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo ha approvato il piano saggi archeologici da eseguirsi nel corso della cantierizzazione delle aree occorrente ai lavori”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene che, in base a quanto sopra rammentato e riportato, **sia stato ottemperato**, in relazione all’opera in progetto e per quanto attiene al territorio di competenza di questa Soprintendenza, **a quanto previsto dalla condizione ambientale n. B.6** del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011;

▪ CONDIZIONE B.7)

VERIFICATO che in relazione alla suddetta condizione B.7, risulta che, facendo seguito alle proposte in merito inviate dal Proponente questa Soprintendenza con nota Prot. n. 16440 del 05.09.2023 ha approvato sia il piano di indagini archeologiche relative alla condizione ambientale n. B.11 del Decreto di Compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 che il piano di indagini archeologiche relative alla condizione ambientale n. B.12 del medesimo Decreto di Compatibilità ambientale, ma che ad oggi tali indagini non sono state effettuate;

VISTO il documento progettuale presentato denominato “*VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 0000256 del 16/05/2011 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PRESCRIZIONI B.5 - B.6 - B.7 (Codice 00-LA-E-80042-r0)*” nel quale a p. 6 si dichiara che “*nel caso di rinvenimenti archeologici fortuiti durante l’esecuzione dei lavori, la Società Proponente Snam Rete Gas procederà, secondo la normativa vigente, alla sospensione dei lavori, al coinvolgimento della Soprintendenza per i Beni Archeologici territorialmente competente e, qualora necessario, alla modifica del tracciato di progetto.*”

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene che, **con riferimento alla presente fase progettuale**, sia **da ritenersi ottemperata**, in relazione all’opera in progetto e per quanto attiene al territorio di competenza di questa Soprintendenza, **la condizione ambientale n. B.7** del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011;

▪ CONDIZIONI B.17, B.19, B.20

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi questo Ufficio esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica per gli interventi proposti.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela paesaggio

Arch. Florian Castiglione

Responsabili istruttoria tutela patrimonio archeologico

Dott. Giorgio Postriotti

Dott.ssa Paola Romi

Dott.ssa Gabriella Sabatini



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell’Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Classifica:

Riferimento N. prot. 1350 del 23/04/2024 e 1164 del 18/04/2024 e 277 del 05/04/2024

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: : Verifica di Ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali: B5, B6, B7, B15, B16, B17, B19, B20, B24a, B26 del Decreto di compatibilità ambientale n. 256 del 16.05.2011 relativo al progetto "Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar
Procedimento: verifica di ottemperanza, ex art. 28, D.Lgs.152/2006.

Riscontro a richiesta di contributo istruttorio - integrazione.

A integrazione di quanto trasmesso con nota prot. 2328-P del 06/02/2024, si ritiene che, con riferimento alla presente fase progettuale, **siano da ritenersi ottemperate**, in relazione all'opera in progetto e per quanto attiene al territorio di competenza di questa Soprintendenza, le condizioni ambientali n. B15-B16-B17-B19-B20 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011;

Il Soprintendente
Ing. Giuseppe Lacava
Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

responsabile istruttoria tutela paesaggio
Arch. Florian Castiglione
FCa

